

L'elaborazione del PSSR 2017-2019

Arricchimento Discussione Elaborazione con gli Ri-Input politico politica, tecnica operatori Enti elaborazione Dic.2015 restituzione e dell'impianto locali e tecnica nuovi input Aziende Allargamento Conclusione Confronti e Ascolto di del confronto Approvazione della schede Rielaborazione tutte le iter pareri nelle agli attori attuative del PSSR tecnica e approvazione sedi «voci» dei istituzionali e Set.2017 sintesi politica Lug.2017 istituzionali * territori sociali*





Il metodo

Analisi delle criticità emergenti

Individuazione dei tre obiettivi strategici

- Lotta all'esclusione
- Distretto nodo strategico
- Nuovi strumenti di prossimità e integrazione

Definizione di cinque aree trasversali

Sviluppo di

39 schede attuative

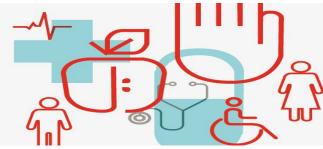
Avvio programmazione locale e sviluppo regionale

- Prossimità e domiciliarità
- Riduzione delle diseguaglianze e promozione della salute
- Autonomia delle persone
- Partecipazione e responsabilizzazione
- Qualificazione ed efficienza dei servizi

- Partecipazione
- Nuovi strumenti di condivisione
- Monitoraggio
- Flessibilità

IL PIANO SOCIALE E SANITARIO A REGIONE **EMILIA-ROMAGNA** 2017-2019





Rispetto al precedente Piano 2008-2010

-non prevede più target (giovani, anziani, persone con disabilità, immigrati stranieri, etc ...)

-si articola su:

3 obiettivi Strategici Delibera Assemblea Legislativa n. 120 del 12/07/2017

5 aree di interventoDelibera Assemblea Legislativa n. 120 del 12/07/2017

39 schede attuative Delibera Giunta Regionale n. 1423 del 02/10/2017





3 Obiettivi strategici

- ü Lotta all'esclusione, alla fragilità e alla povertà (RES, REI e LR14/15)
- Consolidamento e sviluppo del **Distretto** quale snodo strategico dell'integrazione sanitaria, sociale e socio-sanitaria
- ü Strumenti innovativi di **prossimità**, **territorialità** e di **integrazione** dei servizi sanitari e sociali



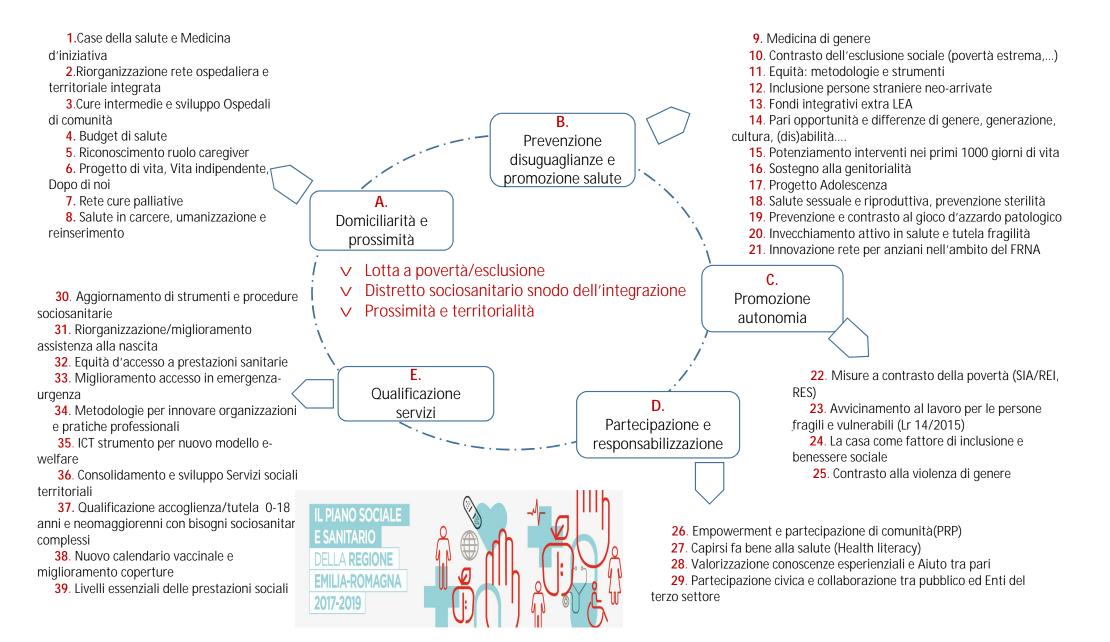


5 Aree di intervento trasversali

- 1. Politiche per la domiciliarità e la prossimità
- 2. Politiche per la riduzione delle diseguaglianze e la promozione della salute
- 3. Politiche per la promozione dell'autonomia delle persone
- 4. Politiche per la partecipazione e la responsabilizzazione dei cittadini
- 5. Politiche per la qualificazione e l'efficientamento dei servizi







Piani di zona per la salute e il benessere sociale 2018-2020

- Sono un strumento della programmazione LOCALE ad uso del territorio
- Programmazione triennale 2018- 2020
- Tempistica presentazione: **20 aprile 2018**, contestualmente all'attuativo 2018
- Gli strumenti sono stati semplificati in coerenza con quanto indicato nel PSSR al capitolo 5 "Nuovi indirizzi e strumenti per la programmazione territoriale", anche grazie al confronto con Uffici di piano ed in collaborazione con ANCI





Indice del Piano di zona triennale 2018/2020

- Fotografia del territorio comprensiva di: analisi del contesto distrettuale di appartenenza, analisi dei bisogni della popolazione del distretto e modello di governance locale e assetto organizzativo dell'ambito distrettuale -attuale ed in prospettiva-
- Scelte strategiche e priorità del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale triennale 2018/2020, anche in riferimento agli indirizzi del Piano sociale e sanitario regionale, ai bisogni emergenti e alle risorse disponibili
- Sviluppo di un set minimo di schede intervento, che rappresentino la declinazione distrettuale di quanto indicato nelle 39 schede attuative del Piano sociale e sanitario regionale di cui alla DGR 1423/2017*, comprensive della lista di indicatori da monitorare al livello distrettuale
- Sezione dedicata al tema povertà di cui al Decreto legislativo 147/2017 art. 13 comma 2 lettera d) in cui sono definiti, a livello di ambito distrettuale, gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà
- Processo realizzato per la definizione del Piano di zona per la salute e il benessere sociale triennale, con particolare riferimento allo sviluppo di percorsi di programmazione partecipata
- Strumenti per il monitoraggio e valutazione del Piano triennale

^{*(}ad esclusione delle schede 13- Fondi integrativi extra LEA; 26 – Empowerment e partecipazione di comunità; 30 – Aggiornamento di strumenti e procedure sociosanitarie; 34 - Metodologie per innovare le organizzazioni e le pratiche professionali; 37 - Livelli essenziali delle prestazioni sociali nella Regione Emilia-Romagna, in quanto l'attuazione è di competenza regionale)

Strumenti a disposizione

Matrice indicatori/set di dati

 non più profilo comunità (ambito provinciale/aziendale) o fotografia sociale (regionale), ma proposta di un ampio set di indicatori (220 circa) da utilizzare per l'analisi del contesto, gli scenari e l'offerta dei servizi (set minimo proposto 74), disponibili on-line

Schede intervento

- format simile a quello delle schede regionali
- compilazione può essere a più livelli: singolo intervento o accorpamentiimportante il riferimento alla scheda regionale e annessi obiettivi-
- Novità: richiesta di indicatori per monitoraggio inseriti nelle schede
- informatizzazione delle schede

Schede finanziarie

• **proposta** riduzione del numero complessivo di schede. Quadro riepilogativo della spesa a preventivo (tabella A) e rendiconto limitato al FSL per aree target.

LA PROGRAMMAZIONE PARTECIPATA
PER UN WELFARE PUBBLICO DI
COMUNITÀ - Linee guida

- Per i processi di programmazione partecipata
- · Accompagnamento ai territori attraverso il Community Lab
- Formazione per facilitatori
- Percorso di perfezionamento